

I DATI PRESENTATI IERI DALLA FIAIP

Mattone, i valori calano del 7,5%

DI CARMINE SARNO

Trend in flessione per il mercato del mattone nel 2008: crescono gli immobili messi in vendita, calano i prezzi e diminuiscono le transazioni. È il quadro che emerge dal rapporto sull'andamento del settore nel 2008 presentato dalla Fiaip, Federazione italiana agenti immobiliari professionisti, nel corso dell'Osservatorio parlamentare sul mercato immobiliare. Per quanto riguarda le compravendite, i prezzi si riducono in media tra il 7% e il 7,5% per abitazioni e negozi, mentre perde il 9,7% il segmento direzionale. Le transizioni immobiliari portate a termine nel corso dell'anno, spiega la Fiaip, crollano del 14%. Oltre la metà degli italiani che hanno comprato casa nell'anno hanno chiesto un mutuo (58%), il 28% ha realizzato un nuovo acquisto vendendo la precedente abitazione, mentre solo il 14% ha utilizzato esclusivamente risorse proprie. Anche le previsioni per il primo semestre del 2009 non lasciano ben sperare. In conto è stata messa una diminuzione per le compravendite a uso residenziale, in particolare nelle aree centrali e un aumento (+1,7%) degli affitti ad uso abitativo. Nel corso dei lavori, il presidente di Tecnoborsa, Valter Giannaria ha presentato alcuni dati dell'indagine 2008 sulle famiglie ita-

liane e il mercato immobiliare. Nel biennio 2008-2009 gli acquisti per investimento sono previsti in crescita del 3,6% rispetto al 2006, passando dal 9,4% al 13% del campione. In aumento anche gli italiani che intendono acquistare un'abitazione per le vacanze (+13,5%) e per parenti prossimi (+21,3%). In diminuzione del 21,3% invece chi pensa di acquisire un'abitazione principale nel biennio in esame rispetto al 2006, mentre sale dell'1,2% chi pensa di affittare una casa. Il mondo politico è pronto a fronteggiare la crisi che sta colpendo il settore. Il sottosegretario allo sviluppo economico Ugo Martinat ha manifestato la necessità da parte dello Stato di aumentare l'indebitamento per rilanciare il settore immobiliare e delle costruzioni tramite la realizzazione di infrastrutture: «L'Unione europea deve capire che in questo momento occorre sfondare il tetto del 3%, che per fronteggiare la crisi gli Stati si devono indebitare. Bisogna mettere 20-30 miliardi veri sul sistema infrastrutturale». Il vicepresidente della Camera, Maurizio Lupi, ha accolto con favore l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sul comparto immobiliare e ha aggiunto che «il Governo sta valutando la possibilità, per i ceti più deboli, di poter detrarre l'affitto dal proprio reddito». (riproduzione riservata)

